Comune di
San Donato Milanese
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AREA SVILUPPO DI COMUNITA'

Ufficio Servizi Sociali

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DELLA CASA FAMIGLIA

PREMESSA:
La Casa famiglia è un servizio di residenzialità per anziani fragili gestito mediante apposito contratto di servizio, inserito nell'ambito del progetto "Centro Anziani realtà aperta alla comunità e alle diverse generazioni-Ripensando il Servizio Anziani-" (Giunta comunale n. 76/2025 del 31/03/2015).
Il presente regolamento intende individuare i destinatari e definire le modalità di funzionamento e di accesso.

OGGETTO:
La Casa Famiglia è un'unità di offerta residenziale, di tipo sociale, in grado di garantire accoglienza e tutela a persone anziane fragili e socialmente vulnerabili, autosufficienti o con una parziale compromissione nelle attività strumentali della vita quotidiana e/o nella vita di relazione.
La Casa Famiglia rientra per le sue caratteristiche nella fattispecie relativa alle strutture a carattere comunitario (Decreto Ministeriale 21 Maggio 2001, N.308, Art. 7) caratterizzate da bassa intensità assistenziale, bassa e media complessità organizzativa, destinate ad accogliere utenza con limitata autonomia personale, priva del necessario supporto famigliare o per la quale la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente contrastante con il piano individualizzato di assistenza.

Si colloca all'interno della rete dei servizi a sostegno della domiciliarità in stretta sinergia con il Servizio Anziani del Comune di San Donato Milanese, rappresentando così una risposta intermedia tra domicilio e residenzialità assistita (RSA).
La Casa Famiglia rappresenta una piccola comunità dove le persone che vi abitano si sentono parte del tessuto sociale e sperimentano la sensazione di familiarità e di reciproca solidarietà. La filosofia che sta alla base considera l'anziano non solo come un ospite della Casa Famiglia ma come parte integrante della comunità, e come tale mette a disposizione le proprie competenze ed attitudini al fine di contribuire al buon andamento della Casa in un clima di reciproca collaborazione e di integrazione con gli altri ospiti e Servizi.
La Casa Famiglia opera inoltre in integrazione e sinergia con la rete dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari presenti sul territorio.
Si sottolinea il carattere fortemente deistituzionalizzante della Casa Famiglia e l'attenzione posta alla dimensione esterna di tipo comunitario/territoriale attraverso il mantenimento di relazioni aperte dentro-fuori ed il radicamento dell'esperienza nel tessuto urbano-sociale di appartenenza dell'anziano.
La Casa Famiglia è ubicata presso il Centro Anziani del Comune di San Donato Milanese in via della Chiesa, 3 in area centrale con forte connotazione residenziale.
E' disposta a piano terra ed è priva di barriere architettoniche interne ed esterne.
I locali della Casa Famiglia possiedono le caratteristiche strutturali e igienico-sanitarie previste per le civili abitazioni.

FINALITÀ'
La scelta del Comune di San Donato di realizzare la Casa Famiglia all'interno degli spazi del Centro Anziani risponde appieno alla finalità di consolidare la "comunità senza pareti" dove tutto viene letto in una dinamica di relazioni e servizi tra chi vive negli alloggi, chi frequenta il Centro per le attività ricreative-culturali, chi usufruisce dei servizi socio-assistenziali e chi viene ospitato presso la Casa Famiglia: una micro-comunità che "abita" e si integra con il territorio e con una comunità più grande quale è la città intera.
La finalità quindi della Casa Famiglia è quella di garantire un'accoglienza ad un piccolo numero di ospiti con prevalente impostazione familiare. A tale scopo viene scelto un modello organizzativo che garantisce la libera espressione delle autonomie, favorendo la socialità, l'arricchimento delle relazioni e operando per promuoverne salute e benessere.
La Casa Famiglia favorisce inoltre il mantenimento, da parte degli ospiti, della propria vita affettiva favorendo i legami con i propri familiari e con la propria rete amicale.

OBIETTIVI

La Casa Famiglia si pone i seguenti obiettivi:

- fornire una soluzione abitativa in un contesto protetto in grado di accogliere le fragilità della persona e di gestire i necessari interventi di supporto;
- garantire un progetto di vita che risponda alle reali esigenze e ai desideri della persona;
- favorire il mantenimento dell'autonomia personale;
- favorire stili di vita che promuovano la salute ed il benessere della persona volti pertanto a prendersi cura di se, ad alimentarsi in modo corretto, a contrastare l'isolamento sociale e culturale;
- promuovere il mantenimento delle relazioni sociali e familiari;
- consolidare le reti e i processi di socialità e coesione sociale per prevenire e contrastare fenomeni di solitudine ed emarginazione
- aiutare la famiglia, in caso di accoglienza temporanea, a superare periodi di sovraccarico assistenziale o di crisi (malattia del care-giver, ecc.)
- prevenire e ritardare il ricorso a strutture socio-sanitarie residenziali e il ricorso improprio ai servizi di emergenza e di ricovero ospedaliero.

CAPACITA' RICETTIVA

La Casa Famiglia può accogliere fino ad un massimo di 4 ospiti.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OFFERTO

Si intende per bassa intensità assistenziale il livello di cura che la persona richiede per svolgere le attività di vita quotidiana e si caratterizza in prestazioni quali ad esempio:

- aiuto per igiene personale e per il bagno;
- aiuto nella vestizione/svestizione
- preparazione dei pasti;
- supervisione dell'assunzione della terapia farmacologica prescritta dal medico. Le persone devono essere in grado di assumere autonomamente le terapie farmacologiche prescritte. Gli operatori ricordano agli ospiti gli orari di somministrazione e verificano le capacità di corretta assunzione, segnalando eventuali criticità alla famiglia e al MMG;
- accompagnamento per disbrigo semplici pratiche, in assenza di familiari disponibili;
- accompagnamento a presidi sanitari, in assenza di familiari disponibili;
- attività di socializzazione e quant'altro può contribuire al benessere dell'anziano e al mantenimento delle sue capacità residue.

L’accoglienza in Casa Famiglia può essere temporanea o a tempo indeterminato.
Le persone che vivono in Casa Famiglia mantengono l’iscrizione al proprio MMG che rimane il responsabile clinico della loro salute.

PERSONALE
La presenza numerica del personale è coerente con le necessità degli ospiti.
E’ garantito un presidio sulle 24 ore per tutti i giorni dell’anno.
Le professionalità presenti presso la casa famiglia sono:
- Coordinatore, responsabile della Casa. Oltre alle funzioni di programmazione, gestione e monitoraggio, il coordinatore opera in raccordo con il Servizio Anziani del Comune di San Donato Milanese;
- Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) oppure Operatore Socio- Sanitario (OSS) per interventi di cura e assistenza di maggiore complessità;
- Personale di Assistenza Tutelare (Assistente Familiare, tutelare, operatore di assistenza generica) con mansioni di cura e assistenza di base.
Nell’ambito delle attività programmate possono anche essere inseriti volontari che non sostituiscono il personale assistenziale presente.

IL VOLONTARIATO
All’interno della “Casa Famiglia” è consentita l’attività di Associazioni di Volontariato autorizzate dall’Amministrazione Comunale ed in regola con le disposizioni normative regionali e nazionali. Le stesse possono svolgere attività di accompagnamento, animazione e supporto all’assistenza per l’autonomia degli ospiti nelle attività quotidiane e nelle attività di socializzazione. Le attività dei volontari devono integrarsi con le finalità e le modalità operative della “Casa Famiglia” senza sostituirsi ai compiti del gestore e del titolare del servizio.

DESTINATARI
Persone di età uguale o superiore ad anni 65 che richiedono interventi a bassa intensità assistenziale, come previsto dal D.M. 308/2001 senza necessità di assistenza socio-sanitaria continuativa, residenti nel Comune di San Donato Milanese da almeno due anni consecutivi. Possono essere accolte persone non residenti solo in caso di posto disponibile e in assenza di richieste di residenti o di lista d’attesa.
Le persone accolte in Casa Famiglia devono essere in grado di:
- utilizzare autonomamente o con minimo aiuto i servizi igienici;
- essere in grado di collaborare nella movimentazione letto/sedia;
- essere in grado di alimentarsi autonomamente o con minima assistenza.

Possono essere accolte anche persone con demenza lieve-moderata, che richiedono un livello assistenziale medio-basso, in assenza di importanti disturbi comportamentali non compatibili con la vita di comunità.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Non possono essere inserite in Casa Famiglia le persone che presentano un grado di compromissione tale da comportare interventi ad alta intensità assistenziale. In particolare l'inserimento non è consentito alle persone che:

- richiedono di essere imboccate per alimentarsi;
- siano totalmente incapaci di gestire autonomamente o con il minimo aiuto i trasferimenti letto-sedia;
- persone con problematiche psichiatriche attive o che presentino gravi disturbi comportamentali non compatibili con la vita di comunità;
- persone con grave instabilità clinica o malattie che richiedono monitoraggio medico o infermieristico continuo;
- persone con demenza sintomatica non compatibile con la vita di comunità quali aggressività, deliri, vocalizzazione impropria ed incessante.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI INSERIMENTO

La richiesta di inserimento in Casa Famiglia deve essere presentata su apposito modulo cui seguirà di colloquio di approfondimento e verifica dei requisiti da parte del Servizio Sociale dell'Ente.

La domanda deve essere corredata da:

- relazione del MMG che attesti le patologie presenti, il livello di autonomia negli atti della vita quotidiana, evidenzi le eventuali terapie farmacologiche in atto ed escluda la necessità di assistenza sanitaria o socio-sanitaria di carattere continuativo;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- documentazione che la persona ritiene utile presentare;
- fotocopia CI e TS.

ACCETTAZIONE DOMANDA E INSERIMENTO

A seguito dell'ammissione in Casa Famiglia, l'ospite o il familiare di riferimento dovrà sottoscrivere il contratto con il gestore individuato nel quale saranno specificate le modalità dell'inserimento e la retta a loro carico. La tariffa agevolata viene determinata sulla base dell'ISEE ordinario in corso di validità al momento dell'accettazione.

In caso di mancata presentazione dell'ISEE verrà applicata la retta massima. Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale.
In presenza di un numero superiore di richieste rispetto la capienza della Casa Famiglia, verrà predisposta una lista d'attesa sulla base dell'ordine di presentazione della domanda.
E' previsto il versamento di una cauzione pari al 50% della retta che verrà restituita al termine dell'accoglienza in Casa Famiglia.

RETTA
Sono inclusi nella retta tutti i servizi/interventi assistenziali e di supporto erogati a favore degli ospiti, il servizio ristorazione e gli eventuali accompagnamenti per disbrigo piccole commissioni o per prestazioni sanitarie in assenza di familiari disponibili, le attività ricreative-culturali organizzate al fine di mantenere e stimolare la socialità.
E' altresì incluso nella retta il materiale che è in uso quotidiano agli ospiti.
Sono invece esclusi dalla retta il servizio lavanderia-stireria, altri servizi (parrucchiera/barbiere/estetista, podologo) e la fornitura di farmaci.
Il mancato pagamento di tre mensilità consecutive della retta comporta le dimissioni dal servizio.

DOCUMENTAZIONE
Costituisce documentazione di riferimento della Casa Famiglia:
- il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Casa Famiglia;
- la Carta dei Servizi, che riporta i principi, le modalità di funzionamento, i tempi di erogazione delle prestazioni/interventi, le professionalità presenti;
- il contratto d'ingresso per ciascun ospite, contenente tutte le informazioni e gli adempimenti a carico dell'ospite e della Casa Famiglia incluse l'informativa relativa al trattamento dei dati personali e la raccolta del consenso informato;
- fascicolo dell'ospite corredato da scheda informativa/conoscitiva, documentazione sanitaria, relazione del MMG dell'ospite al momento dell'ingresso e successivi aggiornamenti, diario delle visite mediche, progetto di vita individualizzato con indicazione degli interventi attivati a favore dell'ospite, copia di eventuali segnalazioni di criticità al MMG e alla famiglia, altra documentazione ritenuta utile al benessere della persona ospitata. I bisogni e le aspettative della persona devono trovare voce nel progetto individuale di vita che deve essere condiviso con l'ospite stesso e la sua famiglia;
- registro delle presenze degli ospiti;
- registro delle presenze del personale;

- documento delle modalità organizzative funzionali all'attuazione di misure di sicurezza ed emergenza;
- documentazione di inserimento di volontari.
Tutta la documentazione di cui sopra è conservata nella sede della Casa famiglia e rimanere a disposizione per eventuali controlli.

DIMISSIONI
Sono previste le dimissioni dalla casa famiglia nei seguenti casi:
- dimissioni volontarie. Qualora le dimissioni avvengano durante il mese in corso la persona è tenuta a corrispondere l'intero importo della retta;
- peggioramento delle condizioni complessive di un ospite la cui permanenza non sia più compatibile con l'assistenza fornita in Casa Famiglia , in accordo con i familiari, viene garantita un'assistenza appropriata per un tempo di norma non superiore a tre mesi, in attesa che venga individuata altra collocazione adeguata da parte degli stessi. Spetta ai familiari sostenere l'eventuale onere economico in riferimento ai necessari interventi assistenziali aggiuntivi attivati nel periodo di attesa del trasferimento;
- mancato pagamento della retta per tre mensilità consecutive.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Il Comune di San Donato Milanese osserva le disposizioni di legge che disciplinano le modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali al fine di garantire la massima riservatezza e protezione dell'identità personale.
I dati sono trattati in riferimento al D.Lgs 196/2003 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679.
Il documento relativo al consenso informato è parte integrante del contratto d'ingresso e la relativa informativa è a disposizione per la consultazione anche presso la struttura.